

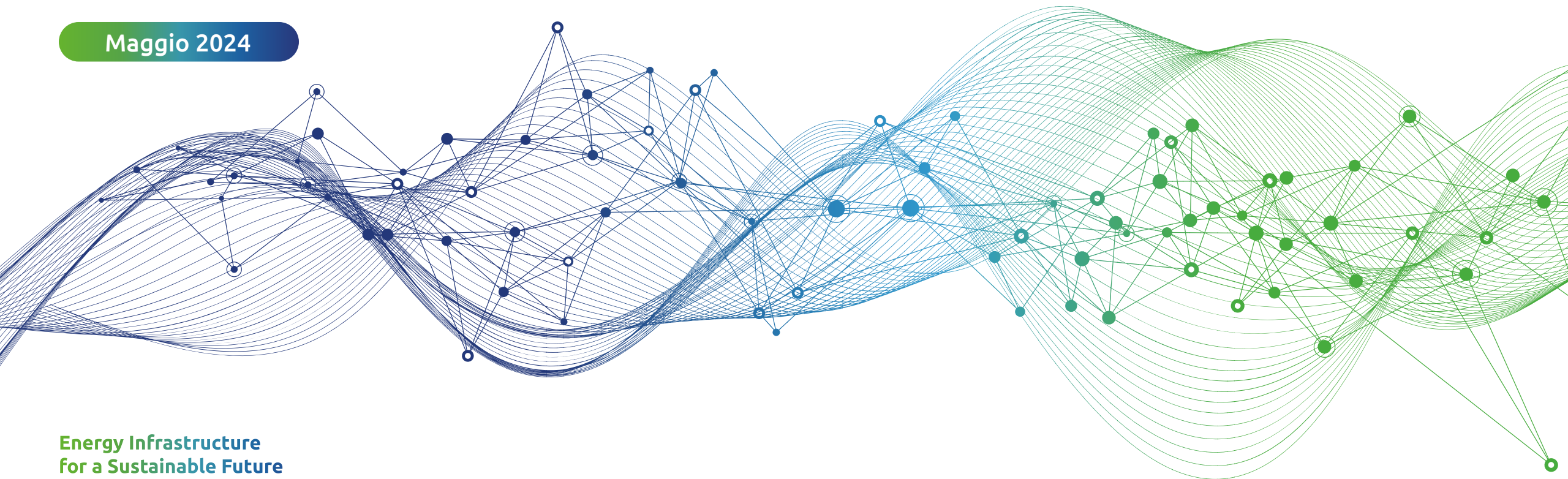


TAX TRANSPARENCY REPORT

2023

Maggio 2024

Energy Infrastructure
for a Sustainable Future





PROFILO AZIENDALE

Snam è il primo operatore europeo nel trasporto del gas naturale con una rete, in Italia e all'estero, di circa 38.000 km. L'azienda opera anche nello stoccaggio, di cui detiene oltre il 17% della capacità a livello europeo, e nella rigassificazione, con una capacità annua di 13,5 miliardi di metri cubi di gas, che saliranno a 18,5 miliardi di metri cubi nel 2025 per effetto dell'entrata in esercizio del rigassificatore di Ravenna. La sua ambition di medio-lungo termine è quella di sviluppare e consolidare un sistema di *infrastrutture energetiche per un futuro sostenibile*, ponendosi come operatore multi-molecola a livello nazionale ed europeo, puntando sull'innovazione e valorizzando il ruolo del gas come vettore di transizione. Snam è tra le principali società quotate italiane per capitalizzazione di mercato.

Con i suoi 80 anni di esperienza nella realizzazione e gestione di infrastrutture, Snam garantisce la sicurezza degli approvvigionamenti e promuove la transizione energetica con investimenti nei gas verdi (biometano e idrogeno), nell'efficienza energetica e nella tecnologia CCS (Carbon Capture and Storage). L'azienda crea, inoltre, nuove aree verdi attraverso una società benefit focalizzata su progetti di forestazione urbana.

Snam intende inoltre ridurre le emissioni dirette di gas a effetto serra del 25% al 2027, del 40% al 2030 e del 50% al 2032, per raggiungere la carbon neutrality (100%) entro il 2040, compensando le emissioni che non potranno essere eliminate attraverso selezionati progetti di off setting e coinvolgendo anche società partecipate e fornitori. Snam persegue il *net zero* su tutte le emissioni (incluse quindi anche quelle indirette) entro il 2050. Il Gruppo lavora poi alla riduzione delle emissioni di gas naturale sui propri asset: nel 2023 Snam ha raggiunto il -55% rispetto al 2015 e ha fissato un target del -64% al 2027.

Il modello di business dell'azienda si basa sulla crescita sostenibile, la trasparenza, la valorizzazione dei talenti e delle diversità, la tutela e lo sviluppo sociale dei territori.

www.snam.it



Energy to inspire the world





MESSAGGIO DEL CFO E DEL TAX DIRECTOR



Snam, in un contesto energetico globale in continuo cambiamento, afferma il suo impegno verso la transizione e la sicurezza energetica.

Il Tax Transparency Report, che Snam pubblica per il secondo anno consecutivo, ha l'obiettivo di rappresentare l'approccio alla fiscalità e al governo dei rischi, nonché fornire ai propri stakeholder una sintesi di come le attività del Gruppo contribuiscano alla creazione di valore per la collettività.

Luca Passa

Chief Financial Officer Snam



In linea con il nostro Piano Strategico 2023-2027, la fiscalità vuole contribuire al percorso di Snam verso la sostenibilità.

Una condotta trasparente e responsabile è da sempre il pilastro su cui si fonda l'approccio del Gruppo Snam.

Giuseppe Nicosia

Tax Director Snam





NOVITÀ DEL REPORT



Snam's journey to Transparency



Snam e la sostenibilità



Finanza sostenibile



Riforma fiscale



Stakeholder engagement



Trend Analysis



Contribuzione fiscale per business



Le novità del secondo Tax Transparency Report saranno sviluppate nelle successive pagine e sono state contrassegnate con la seguente icona.





INDICE

PROFILO AZIENDALE

MESSAGGIO DEL CFO E DEL TAX DIRECTOR

NOVITÀ DEL REPORT

1. HIGHLIGHTS

- 1.1 Snam's journey to Transparency
- 1.2 Rafforzamento infrastruttura fiscale
- 1.3 Contributo fiscale in ambito ESG

2. SNAM

- 2.1 Business
- 2.2 Snam nel mondo

3. SNAM E LA SOSTENIBILITÀ

- 3.1 Snam e la sostenibilità
- 3.2 Strategia Sostenibilità Snam
- 3.3 Obiettivi di sostenibilità da Piano Strategico
- 3.4 Sustainability Scorecard
- 3.5 Finanza sostenibile

4. LA STRATEGIA FISCALE

- 4.1 Ambiente di controllo
- 4.2 Fondamenti della strategia fiscale
- 4.3 Strategia fiscale
- 4.4 Riforma fiscale

5. CONTROLLO DEL RISCHIO FISCALE

- 5.1 Architettura del sistema di controllo
- 5.2 Strumenti di presidio del rischio fiscale nel TCF
- 5.3 Rapporti con l'Autorità fiscale
- 5.4 Stakeholder di Snam

6. TAX REPORTING

- 6.1 Key Figures 2023
- 6.2 Principali indicatori della contribuzione fiscale di Gruppo 2023
- 6.3 Contribuzione per Paese 2023
- 6.4 Trend Analysis
- 6.5 Contribuzione fiscale per business 2023

7. APPENDICE

- 7.1 Contribuzione fiscale per Paese 2023
- 7.2 Total Tax Contribution
- 7.3 Glossario
- 7.4 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)
- 7.5 Assistenza metodologica KPMG
- 7.6 Supporto PwC TLS





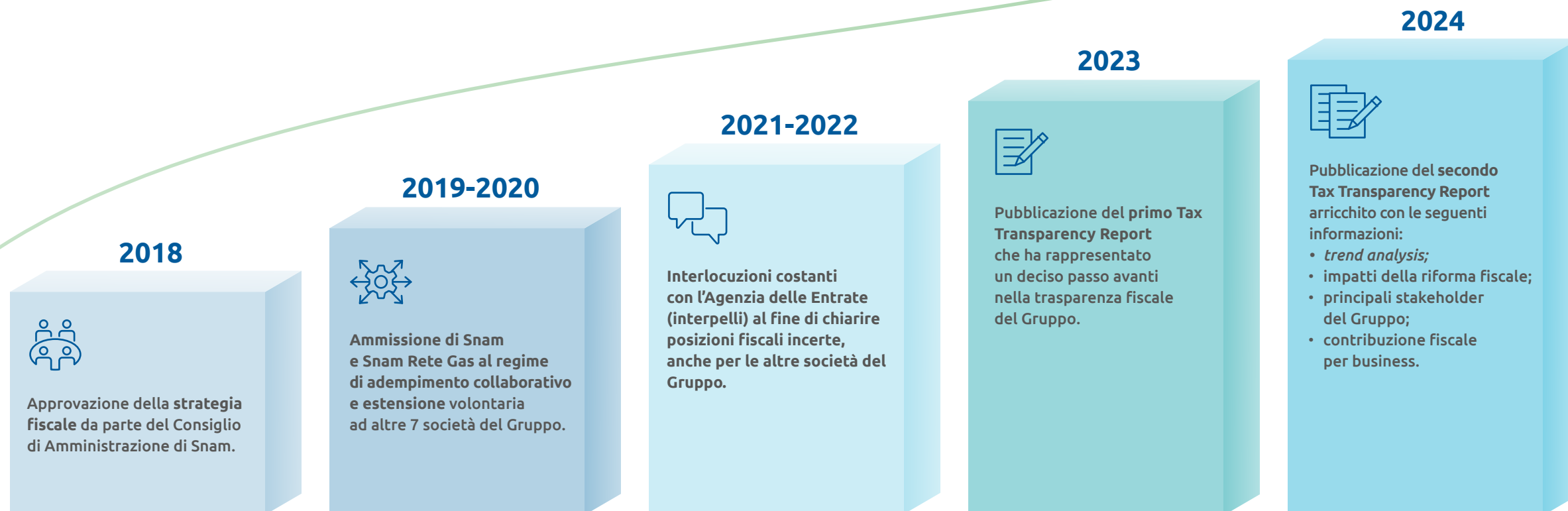
1. Highlights





1.1 Snam's journey to Transparency

La pubblicazione del secondo Tax Transparency Report rappresenta un'importante tappa nel percorso di trasparenza fiscale intrapreso da Snam.





1.2 Rafforzamento infrastruttura fiscale

L'infrastruttura fiscale di Snam, che vede al suo centro il Team Fiscale, è stata rafforzata attraverso specifiche iniziative realizzate nel corso del 2023



1 Rafforzamento del corpo normativo fiscale interno
 Nell'ambito del continuo aggiornamento della normativa interna, il Gruppo Snam si è dotato di nuove procedure tra cui quella per la gestione del rischio interpretativo.

2 Corsi di formazione
 Durante il 2023 sono stati svolti specifici corsi in ambito fiscale ai dipendenti. La formazione rappresenta un pilastro fondamentale per garantire la conformità normativa all'interno del Gruppo.

3 Revisione metodologia di calcolo del rischio inerente
 Tale intervento consentirà di rafforzare le valutazioni di impatto e probabilità che concorrono al calcolo del rischio inerente, oltre che a garantire una maggior coerenza nel più ampio processo di Risk Assurance & Compliance Integrata (RACI).

4 Digitalizzazione
 Il Gruppo Snam sostiene importanti investimenti in tecnologia per adottare soluzioni digitali evolute che rendono più efficiente la gestione della fiscalità.





1.3 Contributo fiscale in ambito ESG

AMBITO



- Incentivi fiscali Green Economy.
 - Crediti d'imposta per gli investimenti "Transizione 5.0".
- Imposte sugli impatti ambientali negativi:
 - **Carbon tax**: tributo che ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica attraverso l'applicazione di accise su determinati prodotti inquinanti.
 - **Plastic tax**: imposta sui manufatti in plastica monouso.
 - **CBAM**: meccanismo che comporta l'applicazione di un prezzo per le emissioni incorporate nei prodotti di alcune tipologie di industrie.



- **Contribuzione** dell'impresa tramite le imposte (tax borne / tax collected).
- **Sgravi fiscali** per investimenti sociali (Social Tax credits).
- **Corsi di formazione fiscale** per garantire un'istruzione tecnica e professionale.



- **Tax strategy** & governance.
- **Tax Risk Management**.
- Rapporto trasparente e collaborativo con le **Autorità fiscali**.

AZIONI



- Snam definisce gli **obiettivi di riduzione delle emissioni** al fine di **contenere il riscaldamento globale** (cfr. European Green Deal; Accordo di Parigi).
- Snam contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica del sistema con interventi di **riqualificazione energetica** tramite la controllata **Renovit** (B-Corp).
- Snam presidia, attraverso un monitoraggio costante, gli acquisti di prodotti da specifiche tipologie di industrie al fine di garantire la compliance con la normativa europea (**CBAM**).



- Snam supporta l'economia nazionale tramite la **contribuzione fiscale** sia come **contribuente** che come **sostituto d'imposta**.
- L'organico del Gruppo ha raggiunto le 3.798 persone, in aumento del 5,2% rispetto al 2022.
- Il Gruppo, con il supporto di **Fondazione Snam**, promuove **campagne di solidarietà**, rafforza e sviluppa le reti relazionali sul territorio. Nel 2023 i dipendenti hanno dedicato **5.970 ore di volontariato**.
- Ad aprile 2023, Snam ha conseguito la certificazione di **parità di genere**¹.
- E' stato potenziato il **welfare sanitario aziendale** ai dipendenti.
- Snam svolge continue attività di **formazione e sensibilizzazione** delle proprie **persone** volte ad accrescere le competenze e la consapevolezza degli aspetti fiscali.



- Il Gruppo ha adottato una **strategia fiscale** approvata dal **Consiglio di Amministrazione**.
- Snam e Snam Rete Gas hanno aderito al regime di **Cooperative Compliance** dal **2018** implementando il Tax Control Framework (esteso volontariamente anche ad altre **7 società del Gruppo**).
- Il Gruppo ha aderito all'esito dell'interpello nuovi investimenti (articolo 2 del D. Lgs. n. 147/2015) presentato da Snam FSRU Italia S.p.A.²



1. La Certificazione è il focus della Missione n.5 del PNRR italiano, che trova la sua applicazione nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 e definisce le linee guida di un sistema di gestione per la parità di genere.
 2. A partire del 2022, il Gruppo Snam ha avviato un tavolo di interlocuzione con l'Amministrazione finanziaria italiana al fine di definire in anticipo e di comune accordo con gli uffici competenti gli aspetti fiscali connessi alle acquisizioni di n. 2 unità di rigassificazione galleggianti (FSRU) con l'acquisizione della partecipazione totalitaria in due società di diritto estero: i) Golar LNG NB 13 Corporation, società di diritto estero incorporata alle Marshall Islands; e ii) FSRU I Limited, società di diritto estero incorporata alle Bermuda, entrambe interessate dal trasferimento della residenza fiscale in Italia.



2. Snam





2.1 Business

Da oltre 80 anni, Snam si occupa di **trasporto, dispacciamento, stoccaggio e rigassificazione** del gas naturale nel contesto energetico europeo e nazionale, garantendone la **sicurezza energetica**.

Negli ultimi anni, la Società ha progressivamente aumentato gli sforzi per diventare abilitatrice della decarbonizzazione, grazie ai business della transizione energetica: **biometano, idrogeno ed efficienza energetica**, che giocheranno un ruolo fondamentale anche nel raggiungimento dell'**indipendenza energetica**.

Con l'obiettivo di conseguire la **neutralità carbonica al 2040**, Snam continuerà a fare leva sui business delle infrastrutture gas, riconvertendo gli asset esistenti in ottica **multi-commodity**, cioè per renderli capaci di **trasportare** e **stoccare** non solo gas naturale, ma anche **gas rinnovabili** come **idrogeno e biometano**.



BUSINESS DELLE INFRASTRUTTURE DEL GAS



PIATTAFORMA ENERGY TRANSITION

Trasporto



Stoccaggio



Rigassificazione



Mobility & Liquefaction



Biometano



Progetti di decarbonizzazione



Efficienza energetica





2.1 Business

BUSINESS DELLE INFRASTRUTTURE DEL GAS



Trasporto



Stoccaggio



Rigassificazione



Mobility & Liquefaction



Snam, attraverso **Snam Rete Gas**, si occupa del trasporto del gas naturale, operando esclusivamente in Italia dove sono presenti 13 impianti di compressione, che mantengono costante la pressione del gas lungo tutto il suo percorso, 8 Distretti e 48 Centri di manutenzione e un Centro di Dispacciamento, il cervello tecnologico della rete italiana del gas.

Nel corso degli ultimi anni, la rete di trasporto esistente è stata ammodernata e riadattata in ottica hydrogen-ready, ovvero capace di trasportare percentuali sempre crescenti di idrogeno, contribuendo, in questo modo, a garantire infrastrutture flessibili, assicurare forniture diversificate e sostenibili nel lungo periodo, a supporto del percorso di transizione verso una rete multi-molecola.

Snam, attraverso **Stogit**, gestisce sul territorio nazionale 9 impianti di stoccaggio di gas naturale che consentono di compensare le diverse esigenze tra fornitura e consumo del gas, garantendo la continuità del servizio. Stogit è il principale operatore italiano e tra i maggiori in Europa.

In linea con il Piano strategico 2023-2027 e analogamente al business del trasporto, anche il sistema di stoccaggio sarà potenziato e ottimizzato, al fine di renderlo multi-molecola, adattandolo allo stoccaggio di gas alternativi e verdi, tra cui l'idrogeno.

Snam, attraverso **GNL Italia**, si occupa della rigassificazione del gas naturale, un'attività che consiste nel riportare allo stato originale il gas liquefatto e trasportato tramite navi metaniere presso il punto di rigassificazione. Successivamente al trattamento, il gas viene così immesso nella rete nazionale di trasporto.

Il primo impianto di rigassificazione costruito in Italia è il terminale di Panigaglia (La Spezia). Per favorire una maggiore sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti energetici dell'Italia, Snam ha acquistato 2 unità galleggianti (FSRU): **Golar Tundra**, che è installata nel centro-nord Italia ed entrata ufficialmente in esercizio a luglio 2023, e **BW Singapore**, che sarà ubicata in prossimità della costa di Ravenna e la cui entrata in esercizio è prevista nel corso del primo semestre 2025. Ciascuna di esse ha una capacità nominale di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi l'anno.

Snam, attraverso **Greenture**, si è impegnata nella decarbonizzazione della mobilità tramite lo sviluppo di una rete di stazioni di rifornimento stradali L-CNG e l'offerta di soluzioni e servizi integrati di mobilità.

Nel corso del 2022/2023, il focus delle attività di Greenture si è esteso, non solo al settore auto, ma anche alla realizzazione di infrastrutture midstream dedicate al trasporto pesante, ai settori navale e ferroviario, il cui sviluppo ha l'obiettivo di accreditare Snam come operatore infrastrutturale di riferimento per progetti small scale, tra i quali piccole unità di liquefazione e di bunkeraggio per rilanciare la mobilità sostenibile italiana di camion e navi.





2.1 Business

Con l'operato e il know-how tecnico di **Bioenergys**, Snam si impegna a favorire lo sviluppo di infrastrutture per il biometano, nonché a diffondere l'utilizzo dello stesso su tutto il territorio italiano, concorrendo alla creazione di valore, alla promozione della transizione energetica del sistema Paese e al raggiungimento dei target di decarbonizzazione.

Nel 2023, Bioenergys è un operatore con un ruolo di primo piano su scala industriale, con circa 36 impianti in esercizio a fine 2023, equivalenti a 41 MW di capacità di biometano e biogas, con l'obiettivo di raggiungere una capacità installata di 80 MW e una produzione attesa pari a circa 135 mln m³ l'anno.

Le iniziative di Snam nell'ambito dell'**idrogeno** e dei progetti di **cattura e stoccaggio del carbonio (CCS)** sono gestiti da Decarbonization Projects, nata a luglio 2022.

Alla luce delle potenzialità derivanti dall'utilizzo dell'idrogeno, al 2027, Snam intende passare da una prospettiva H2-ready alla prospettiva H2-proof, ovvero da verificare la compatibilità degli asset del Gruppo al trasporto e allo stoccaggio di idrogeno a definire standard tecnici per il trasporto del gas, effettuare test fisici e favorire lo sviluppo del settore e investire in progetti integrati con l'idrogeno.

Facendo leva anche sui finanziamenti pubblici, Snam intende porsi in prima linea nello sviluppo dell'infrastruttura per il trasporto e lo stoccaggio della CO₂, ad esempio attraverso gli investimenti nel progetto Ravenna CCS, il primo di tale portata in Italia, nato dalla joint venture con Eni, e incluso nella lista dei Projects of Common Interest (PCI) della Commissione Europea.

Renovit è una società nata nel 2021 da Snam e CDP Equity e diventata B-Corp ad inizio 2022 e Società Benefit dal 2023. Attraverso la controllata Renovit, Snam offre soluzioni innovative di efficienza energetica ai propri clienti investendo direttamente negli interventi di decarbonizzazione, digitalizzazione, anche promuovendo l'autoconsumo.



PIATTAFORMA ENERGY TRANSITION



Biometano



Progetti di decarbonizzazione
(include CCS e idrogeno)

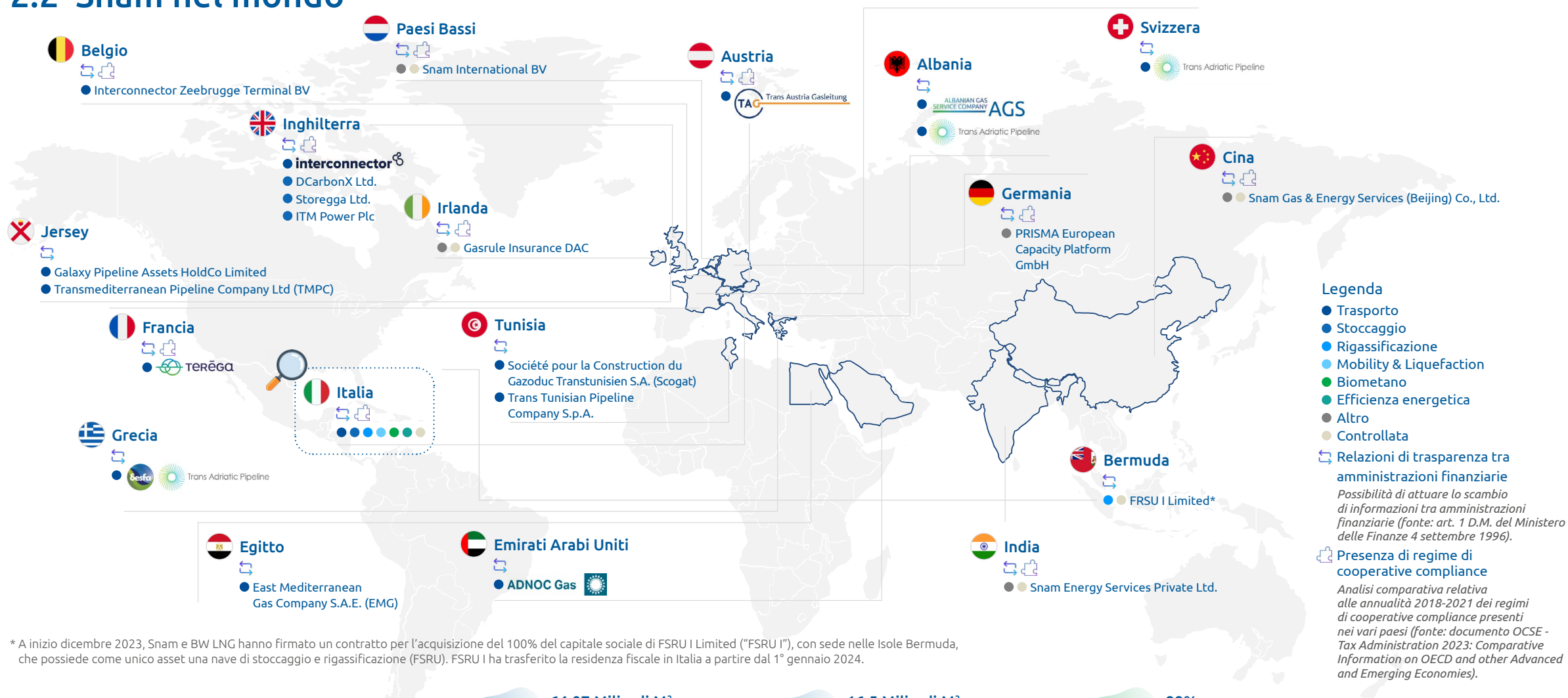


Efficienza energetica





2.2 Snam nel mondo



* A inizio dicembre 2023, Snam e BW LNG hanno firmato un contratto per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di FRSU I Limited ("FRSU I"), con sede nelle Isole Bermuda, che possiede come unico asset una nave di stoccaggio e rigassificazione (FRSU). FRSU I ha trasferito la residenza fiscale in Italia a partire dal 1° gennaio 2024.



Energy to inspire the world



64,07 Miliardi M³
Gas naturale
impresso nella rete



16,5 Miliardi M³
Capacità di stoccaggio
complessiva



99%
Infrastruttura
Hydrogen ready



3. Snam e la sostenibilità





3.1 Snam e la sostenibilità

La **CSRD** è una normativa europea che impone alle imprese dell'UE di rendicontare il loro impatto ambientale, sociale e di governance.

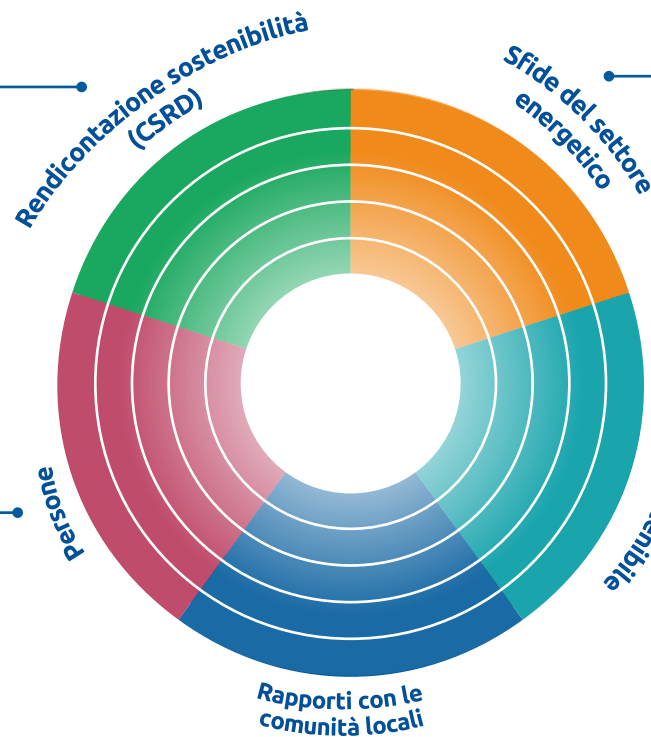


Snam, anticipando le richieste della CSRD, ha **avviato analisi propedeutiche** alla valutazione dell'impatto (materiale e finanziario) delle tematiche di sostenibilità sui meccanismi di creazione del valore dell'azienda.

Sono richieste competenze sempre più specializzate per affrontare la **transizione energetica**, che rappresenta sia un'opportunità che un fattore di rischio per le imprese del settore.



Per lo sviluppo di tali competenze Snam offre specifiche iniziative formative ai propri dipendenti, nonché tecnologie avanzate e procedure di lavoro innovative.



L'attuale contesto energetico richiede di garantire contemporaneamente sicurezza, sostenibilità e competitività/accessibilità del sistema energetico.

Snam ha avviato numerose iniziative per raggiungere gli obiettivi di **neutralità carbonica** e **Net Zero** che coinvolgono anche i fornitori (ad esempio, investimenti in fonti alternative di energia, in gas low carbon, in tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio o CCS e nell'efficienza energetica).

All'avanguardia tra i TSO (Transmission System Operator) a livello globale ha aderito al programma SBTN (Science Based Targets Network) per monitorare e ridurre l'impatto sulla biodiversità fissando obiettivi sfidanti e concreti.



La **finanza sostenibile** si pone l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo, indirizzando i capitali verso attività che non siano a carico del sistema ambientale.

Dal 2018 Snam ha progressivamente allineato la propria strategia finanziaria agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo al fine di rafforzare il proprio ruolo nella **transizione energetica** e diversificare la base degli investitori.



Snam è impegnata nel consolidare il coinvolgimento delle comunità, nella consapevolezza che ciò crei valore sia per quest'ultime che per l'azienda.

Tale coinvolgimento avviene grazie a Fondazione Snam, impegnata sui temi della povertà energetica, alimentare ed educativa. Inoltre, con Arbolia, vengono realizzate nuove aree verdi per migliorare la qualità dell'aria e lo sviluppo sostenibile dei territori.

3.2 Strategia Sostenibilità Snam

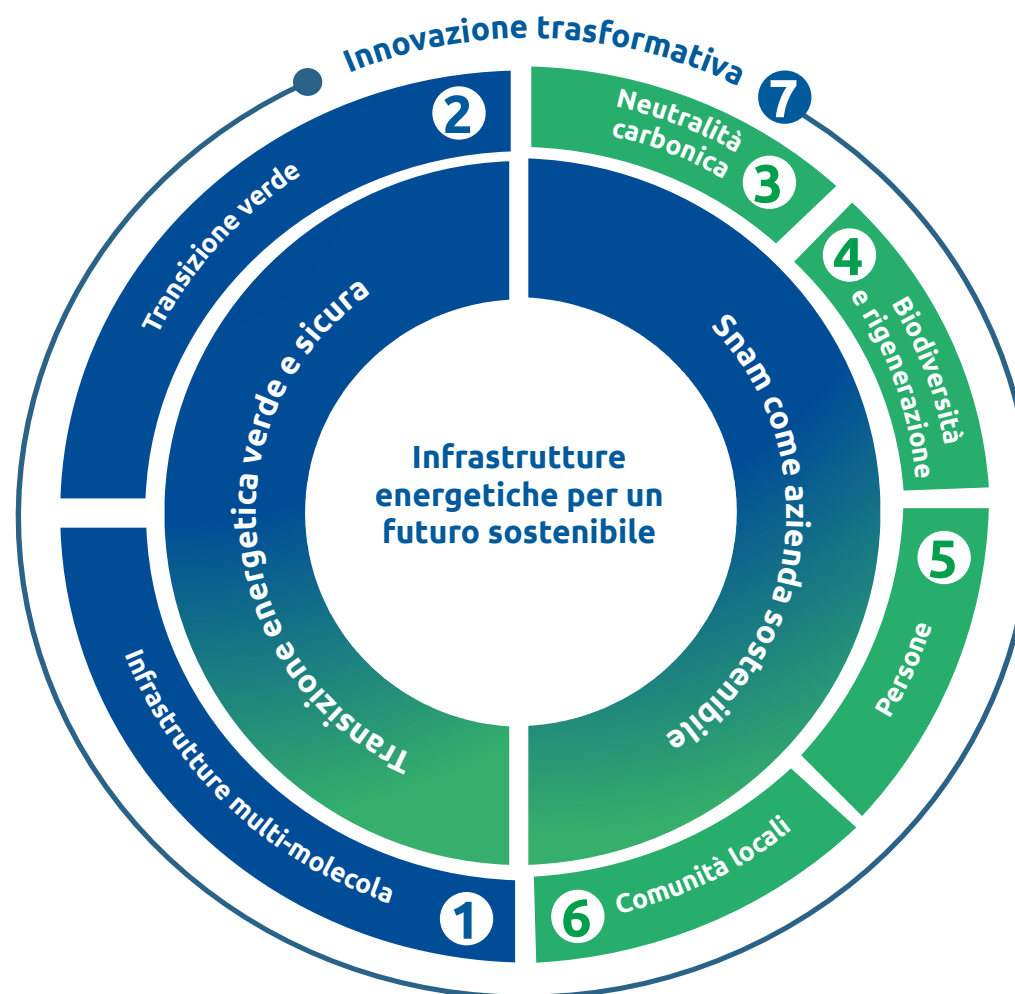
1 Sviluppare una **piattaforma di transizione energetica** per raggiungere la decarbonizzazione del sistema e la crescita sostenibile attraverso percorsi inclusivi di **cambiamento**.

1

2

7 Incorporare una **cultura dell'innovazione** all'interno di tutte le Persone per massimizzare l'efficacia della tecnologia, migliorando così la sicurezza, l'affidabilità, la sostenibilità e le capacità della catena del valore.

7



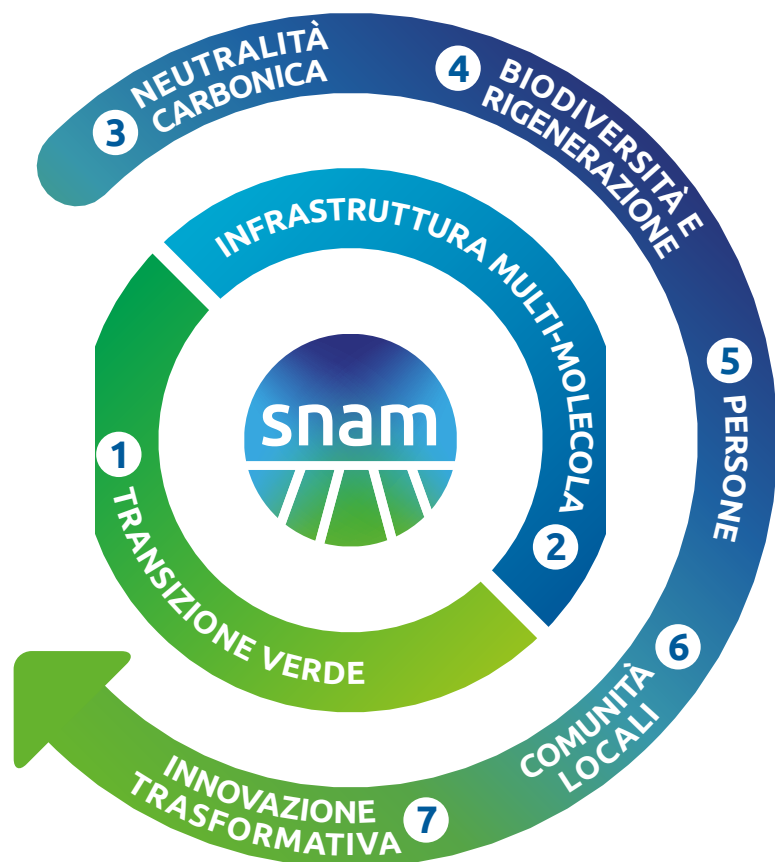
3 **Decarbonizzare** il core business in linea con il percorso di Snam verso il **Net Zero**, collaborando con i fornitori per promuovere la sostenibilità dell'intera catena del valore.

4 **Fare leva** su ogni nuovo progetto infrastrutturale per avere un impatto positivo sulla **natura** e **sull'ambiente locale**, seguendo un approccio Science-based.

5 **Valorizzare tutte le Persone Snam**, favorendo la crescita professionale e fornendo un'assistenza completa.

6 **Continuare a generare valore per le comunità locali**, agendo come Operatore di Sistema prestando attenzione alle esigenze del territorio.

3.3 Obiettivi di sostenibilità da Piano Strategico



		2027
1 Promotore della transizione verde	Emissioni di CO ₂ e di terzi evitate	500 ktCO₂e
2 Infrastruttura multi-molecola	H2 ready network, certificata da terze parti	>3.000 Km
3 Neutralità carbonica	-25% Scope 1 e Scope 2 entro il 2027, Neutralità carbonica Scope 1 e Scope 2 entro il 2040, Net Zero per tutti gli scope entro il 2050	-25%
4 Biodiversità e rigenerazione	Zero Net Conversion entro il 2024 e Net Positive Impact entro il 2027 sul cambiamento di destinazione d'uso dei terreni	Net positive
5 Persone	Engagement index dei dipendenti	>80%
6 Comunità locali	Valore distribuito anno per anno a livello locale	> € 1 mld
7 Innovazione trasformativa	Spesa cumulata in innovazione e R&S, corrispondente a > 3% dei ricavi annui	€ 400 mln

Per l'approfondimento degli obiettivi di sostenibilità si veda il Piano Strategico 2023-2027 del Gruppo Snam.



3.4 Sustainability Scorecard

KPI		2023 Actual	2024 Budget	2027 Target
Transizione Verde	Emissioni CO ₂ evitate (ktCO ₂ e)	102,9	105	500
	Rete "H2 ready" certificata (km)	1.513	1.900	3.000
Infrastruttura Multimolecola	Disponibilità operativa per trasporto gas (%)	>99	>99	>99
Carbon Neutrality	Riduzione emissioni totali di gas naturale (%)	-56,67	-57,5	-64,5
	Criteri ESG nelle procedure di acquisto (% spesa)	35	35	65
Biodiversità & Rigenerazione	Zero Net Conversion entro il 2024		✓	
	Net Positive impact entro il 2027			✓

KPI		2023 Actual	2024 Budget	2027 Target
Persone	Engagement index dei dipendenti (%)	84	>80	>80
	Donne in posizioni executive e di middle management (%)	25,9	26	27,5
	IpFG (Indice combinato di frequenza e gravità)	0,47	<min.3y	<min.3y
Comunità Locali	Benefici per le comunità locali sui ricavi regolati (%)	0,4	~1	~1
	Valore rilasciato alle comunità locali (€M)	1.451	>1.000	>1.000
Innovazione Trasformativa	Investimenti in innovazione sui ricavi (%)	3,3	3	3

Per la scorecard completa si veda la Relazione Finanziaria Annuale 2023 con le relative note.

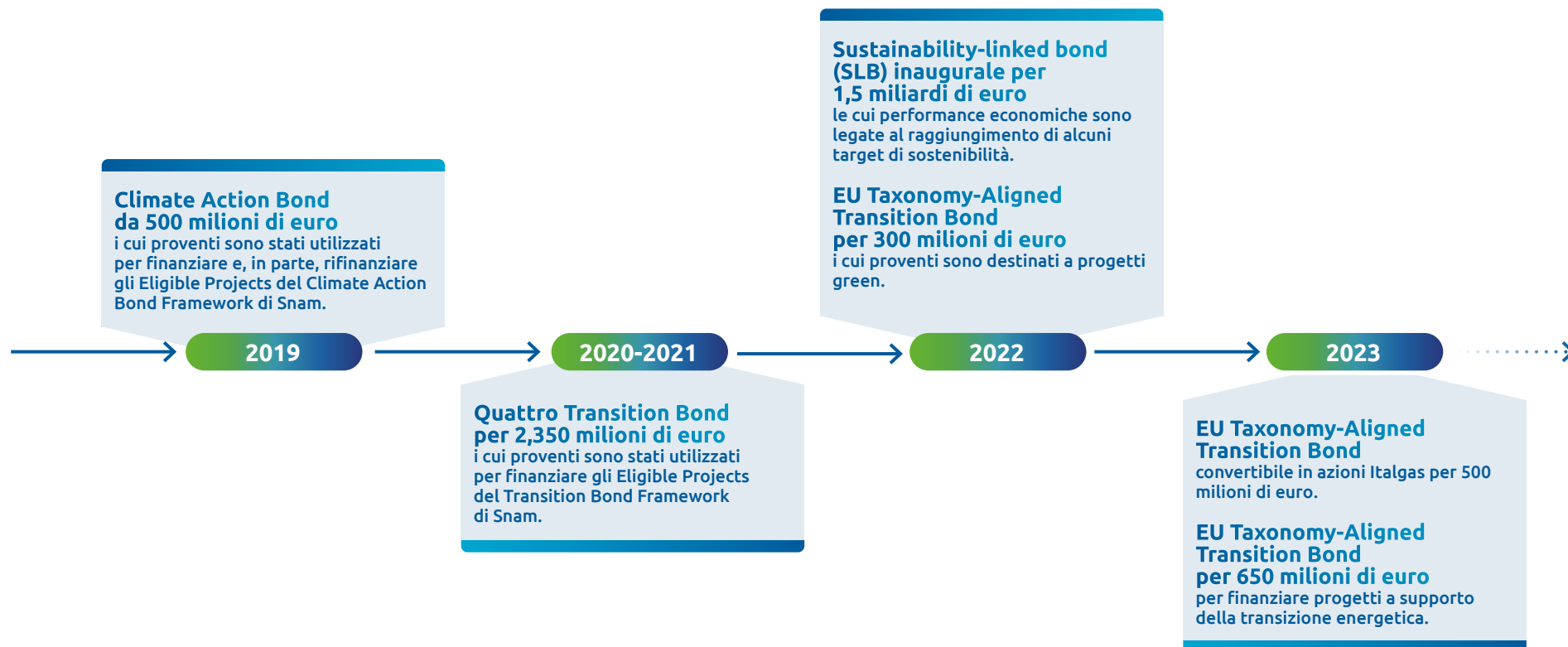




3.5 Finanza sostenibile

Negli ultimi anni, il ruolo della finanza sostenibile e degli strumenti correlati ha assunto un'importanza sempre maggiore nel panorama finanziario globale.

Snam ha visto in quest'ambito un'opportunità per **valorizzare il proprio posizionamento e impegno in ambito di sostenibilità**, garantendo all'azienda ampio **accesso ai mercati finanziari** a costi competitivi, con conseguenti **effetti positivi sulla propria situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale**.



Il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, nel qualificare gli investimenti che possano essere inclusi nei prodotti finanziari sostenibili, richiede, tra l'altro, che le relative imprese emittenti si dotino di prassi di buona governance per assicurare il rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gruppo Snam garantisce tale aspetto con l'adesione al regime di adempimento collaborativo e l'adozione del Tax Control Framework.





4. La strategia fiscale





4.1 Ambiente di controllo

L'ambiente di controllo

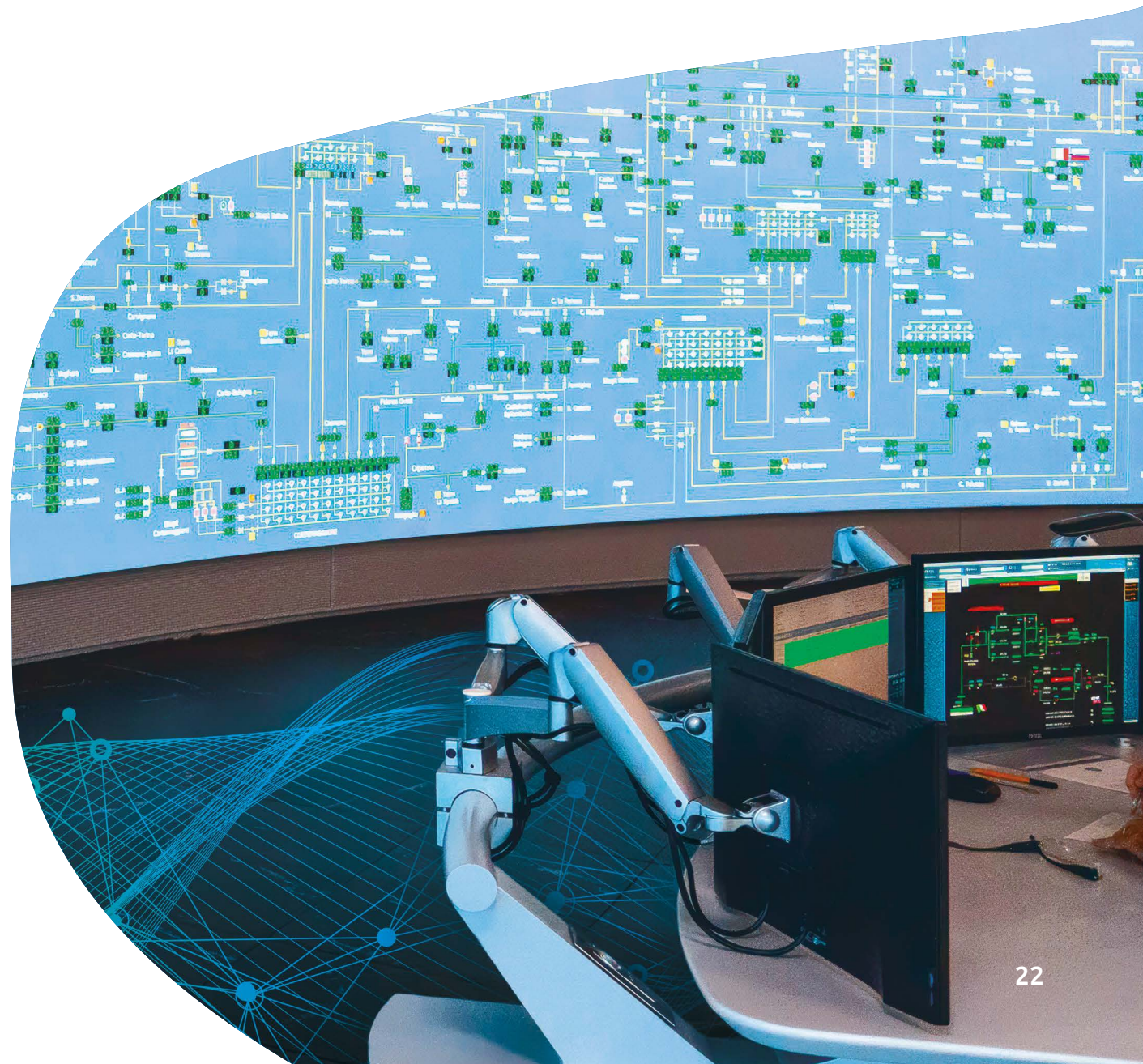
Snam adotta un approccio strutturato al governo dei rischi aziendali, il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), che consiste nell'insieme di linee guida, regole e strutture organizzative per identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi. Tale sistema è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario di Snam.

Il Consiglio di Amministrazione di Snam è responsabile del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e svolge un ruolo di indirizzo e valutazione dell'adeguatezza del Sistema.

Il Tax Control Framework e la strategia fiscale

Il Gruppo ha integrato il Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, con l'adozione del Tax Control Framework («TCF»), quale strumento di rilevazione, misurazione, trattamento e controllo del rischio fiscale (cd. "Tax Risk Management").

L'implementazione e il mantenimento del TCF, per Snam S.p.A. e Snam Rete Gas S.p.A., è stata condizione necessaria per l'ammissione, in data 2 dicembre 2019, al regime di adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. 128/2015 (c.d. "cooperative compliance").



4.2 Fondamenti della strategia fiscale

Di seguito i fondamenti che orientano la gestione del rischio fiscale di Snam.



4.3 Strategia fiscale

A partire dal 2018, Snam si è dotata di una strategia fiscale che disciplina il corretto assolvimento delle obbligazioni tributarie. Di seguito sono riportati gli strumenti che ne consentono l'effettiva attuazione.





4.4 Riforma fiscale

Nell'ambito della riforma fiscale è stato pubblicato il D.Lgs. 221/2023 ("Disposizioni in materia di adempimento collaborativo") recante modifiche al D.Lgs. 128/2015. Di seguito i principali interventi.

Regolarizzazione della posizione del contribuente



Semplificazione della procedura di ravvedimento operoso in caso di adesione alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate (introduzione del contraddittorio preventivo e riduzione dei termini per la definizione).

Emanazione codice di condotta



Prevista l'emanazione di un codice di condotta per disciplinare, tra l'altro, la comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei rischi di natura fiscale e delle potenziali operazioni di pianificazione fiscale aggressiva.

Estensione del perimetro applicativo



Viene esteso il perimetro applicativo della cooperative compliance attraverso il progressivo abbassamento delle soglie di accesso.

Per i contribuenti privi dei requisiti per aderire alla cooperative compliance, è previsto un regime opzionale di adozione del sistema di controllo del rischio fiscale.

Interlocazione preventiva rafforzata



Nei casi in cui l'Agenzia delle Entrate intenda notificare una risposta sfavorevole o contraria alla posizione sostenuta dal contribuente (es. interpellazioni, comunicazioni di rischio), sarà previsto un contraddittorio preventivo.

Potenziamento delle misure premiali



Per i contribuenti in cooperative compliance sono previsti, nel rispetto di determinate condizioni, la riduzione o la disapplicazione delle sanzioni amministrative, la riduzione dei termini per l'accertamento, la non punibilità per il reato di dichiarazione infedele.

Integrazione Tax Control Framework



Il Tax Control Framework (TCF) dovrà essere integrato nel sistema di governo e di controllo interno societario.

Il TCF dovrà essere certificato da un professionista indipendente secondo le linee guida dell'Agenzia delle Entrate, anche ai fini della conformità ai principi contabili.



Snam ha avviato uno studio per presentare istanza di ammissione al regime di adempimento collaborativo per le società del Gruppo che già adottano un Tax Control Framework "volontario".

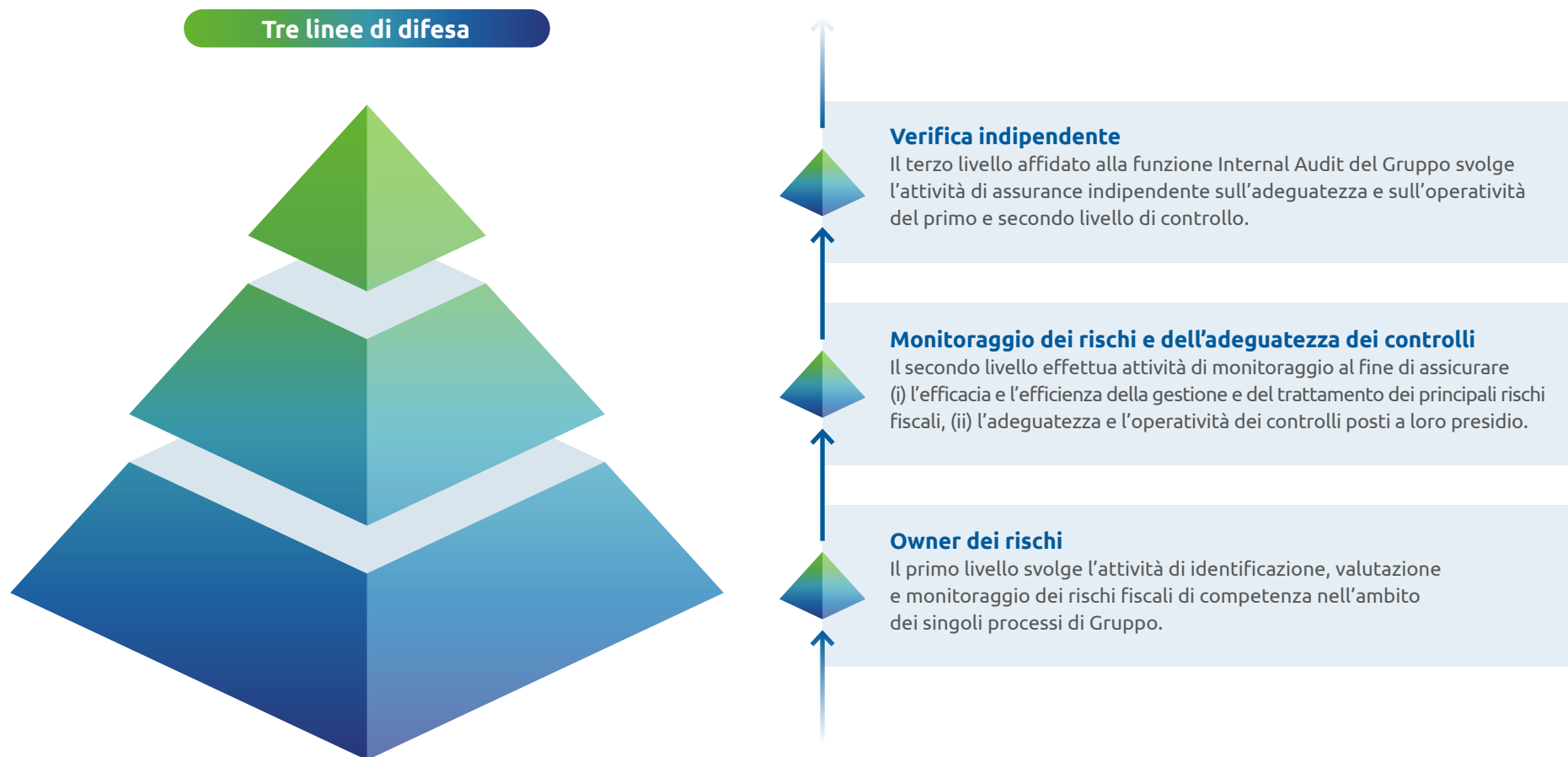
Snam ha già integrato il proprio Tax Control Framework con il sistema di controllo ex L. 262/2005 che fa capo al Dirigente Preposto e con i presidi di controllo previsti dal Modello ex D.lgs. 231/2001.



5. Controllo del rischio fiscale

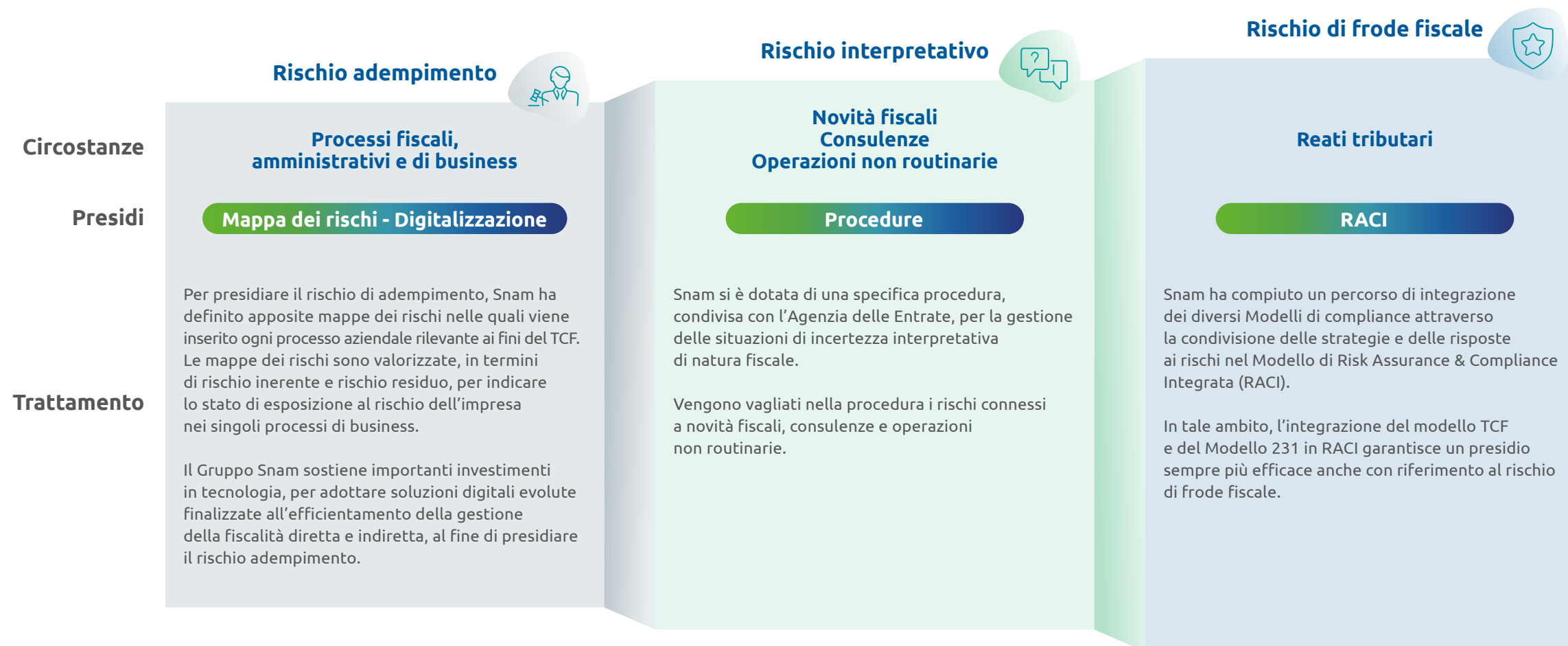


5.1 Architettura del sistema di controllo





5.2 Strumenti di presidio del rischio fiscale nel TCF





5.3 Rapporti con l'Autorità fiscale



Adempimento collaborativo

L'implementazione del Tax Control Framework (TCF), per Snam e Snam Rete Gas, è stata funzionale all'ammissione, in data 2 dicembre 2019, al regime di adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. 128/2015 (c.d. "cooperative compliance"), con effetto dal periodo d'imposta 2018.

Aderendo al regime di adempimento collaborativo, le società sono ammesse ad un dialogo preventivo con l'Amministrazione finanziaria, che assicura una certezza preventiva rispetto ai rischi fiscali. In cambio della trasparenza garantita all'Agenzia delle Entrate dall'avvenuta adozione del TCF.

Alcuni presidi del TCF sono stati estesi anche ad altre società del Gruppo non aventi i requisiti per accedere al regime.



Ulteriori interlocuzioni

Nell'ottica di una corretta e trasparente gestione del rischio fiscale, il Gruppo Snam ha attivato interlocuzioni con l'Autorità Fiscale nel corso del 2023, mediante:

- la presentazione di interpelli ordinari;
- la presentazione di interpelli Nuovi investimenti;
- l'accesso alla procedura di cui all'art. 31-ter D.P.R. n. 600/1973, relativamente alla determinazione dei valori fiscali di ingresso nel caso di trasferimento della residenza in applicazione della disciplina ex art. 166-bis D.P.R. n. 917/1986.



5.4 Stakeholder di Snam

Ambito Sociale, Politico e Finanziario



ASSOCIAZIONI E COMUNITÀ

Nel corso del 2023 il Team Tax di Snam ha contribuito a numerosi convegni ed eventi organizzati con riferimento alle seguenti tematiche:

- l'impatto fiscale sui fattori ESG
- la tax responsibility
- la gestione del rischio fiscale



Ambito Operativo e di Business



FORNITORI

Durante il 2023 sono state svolte periodiche verifiche reputazionali sui fornitori che consentono di avere ragionevole certezza sull'affidabilità della controparte e quindi anche sul corretto pagamento delle imposte.



Azienda



LAVORATORI

Durante il 2023 il Team Tax ha organizzato specifici corsi di formazione in materia fiscale ai dipendenti del Gruppo. La formazione dei dipendenti in ambito fiscale rappresenta un pilastro fondamentale per garantire non solo la conformità normativa, ma anche una gestione finanziaria efficiente ed etica all'interno del Gruppo.





6. Tax reporting



6.1 Key Figures 2023

Dati in migliaia di €

Ricavi	4.914.020
Utile Ante Imposte	2.164.412
Imposte sul reddito delle Società	382.497
Tax Borne	525.049
Tax Collected	629.916
Utile netto	1.795.327
Numero di dipendenti	3.665

Note metodologiche

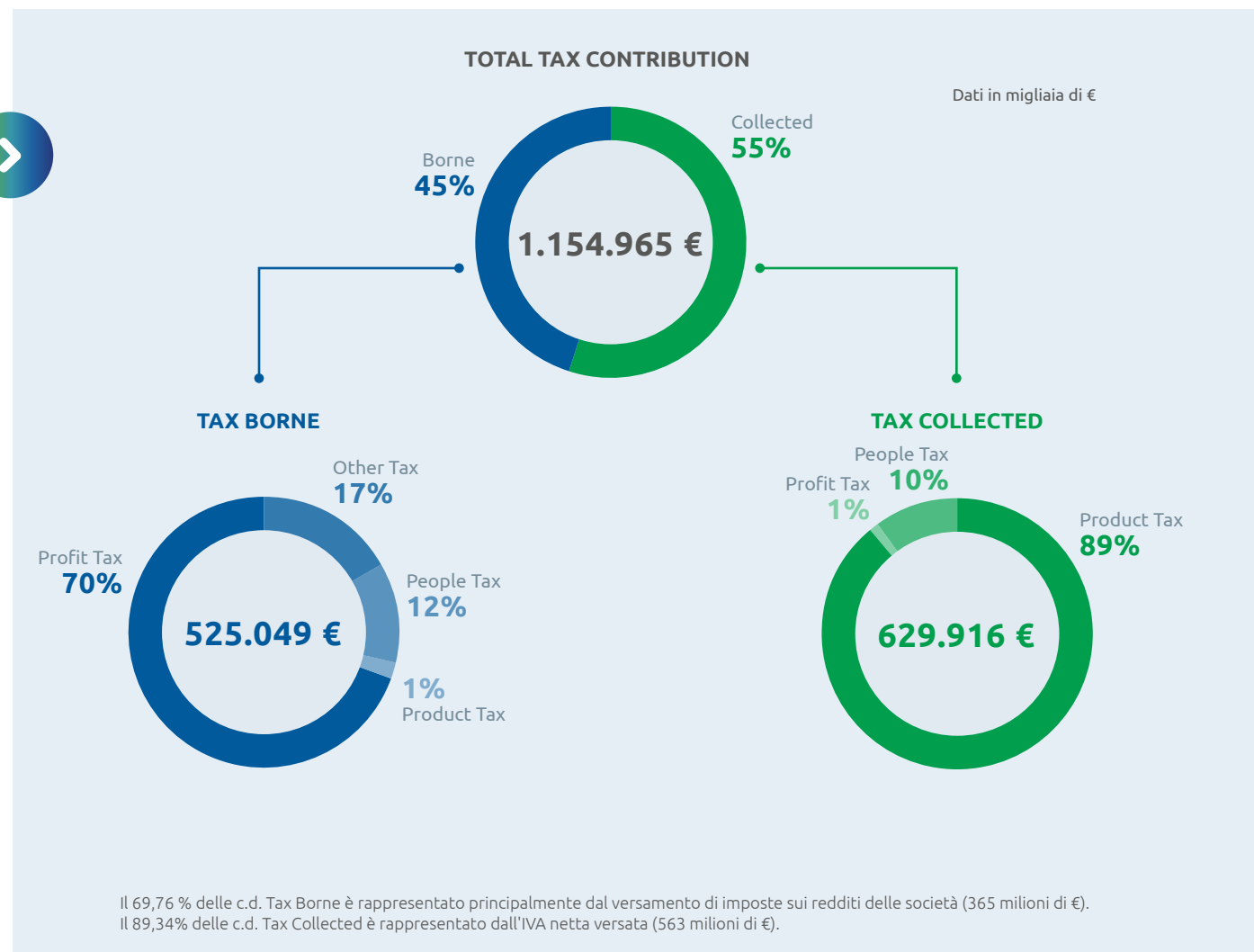
I dati numerici relativi a Ricavi, Utile Ante Imposte, Imposte sul reddito delle Società e Utile netto rappresentano l'aggregato delle voci dei singoli bilanci delle società incluse nel perimetro predisposti sulla base dei principi contabili localmente applicati (cd. «Local GAAP»).

I ricavi si riferiscono sia alla gestione caratteristica della società che ai proventi finanziari.

I valori riferiti a Tax Borne e Tax Collected sono rappresentati sulla base del principio di cassa.

Le principali differenze tra quanto riportato nel presente report e il bilancio consolidato sono riconducibili essenzialmente a:

- differenti criteri per determinare il perimetro;
- modalità di rappresentazione dei dati, poiché il presente report non è influenzato dalle rettifiche di consolidamento;
- adozione di differenti principi contabili.

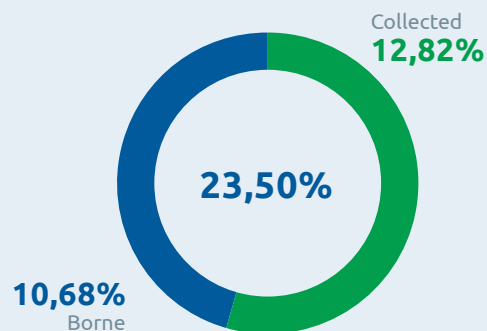




6.2 Principali indicatori della contribuzione fiscale di Gruppo 2023

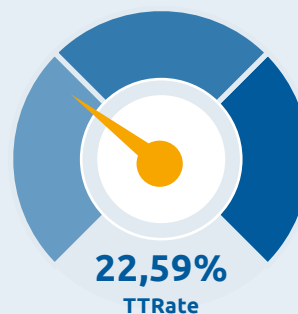
Total Tax Contribution rispetto ai ricavi

Per ogni 100 € di Ricavi generati da Snam, sono stati pagati 23,50 € di imposte totali, di cui 10,68 € per Tax Borne e 12,82 € per Tax Collected.



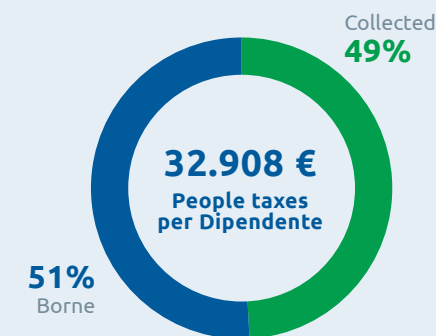
Total Tax Rate

Per ogni 100 € di utile ante Tax Borne generato da Snam, sono stati pagati 22,59 € di Tax Borne.



Imposte sul lavoro rispetto al numero di dipendenti






Per ogni Dipendente impiegato, Snam ha versato 32.908 € di imposte sul lavoro, di cui 16.703 € per imposte sul lavoro borne e 16.205 € per imposte sul lavoro collected.





6.3 Contribuzione per Paese 2023

Principali dati per Paese

Paese	Attività Materiali e Immateriali	Ricavi	Dipendenti	Tax Borne	Tax Collected
 Italia	32.735.675 €	4.479.642 €	3.490	487.942 €	618.553 €
 Irlanda	- €	14.407 €	2	2.832 €	250 €
 Grecia	- €	52.800 €	-	304 €	1.820 €
 Austria	589.212 €	264.225 €	165	33.712 €	8.882 €
 Paesi Bassi	- €	101.408 €	2	124 €	71 €
 Cina	7 €	1.537 €	6	136 €	340 €

Dati in migliaia di €

Parametri utilizzati per l'identificazione del perimetro del Tax Transparency Report

Criterio quantitativo: ricavi + proventi finanziari + dividendi > 1 milione di euro

Criterio di partecipazione: diretta/indiretta >50%

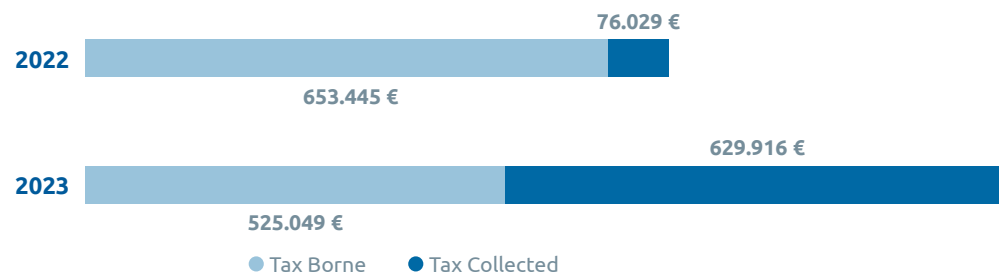
Criterio di operatività: società operative





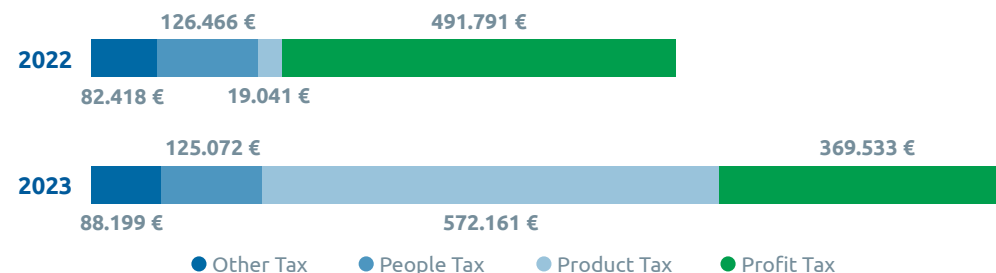
6.4 Trend Analysis

Trend Total Tax Contribution



Trend categoria di imposta

Dati in migliaia di €

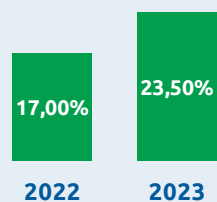


La Total Tax Contribution nel 2023 ammonta a 1.154.965 €, in crescita rispetto al 2022 (729.474 €). In particolare, l'ammontare riferito alle Tax Collected è aumentato significativamente (da 76.209 € a 629.916 €) per l'effetto dell'IVA netta versata durante l'anno. I valori del 2023 sono quelli mediamente registrati dal Gruppo, mentre l'andamento del 2022 è dovuto alla maturazione di un credito IVA causato principalmente dagli effetti della crisi energetica sulle attività del gruppo Snam.

Ciò spiega l'evidente incremento delle Product Tax tra il 2022 e il 2023, che passano da 19.041 € a 572.161 €, principalmente a causa dell'IVA netta versata.

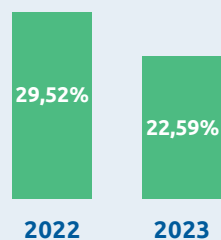
Le Tax Borne sono, invece, diminuite (da 653.445 € a 525.049 €) per l'effetto dell'utilizzo in compensazioni di crediti d'imposta. In particolare, si tratta principalmente di crediti generati dalle attività nel settore dell'efficiamento energetico e anche da crediti IRES derivanti dai versamenti effettuati in eccedenza nel 2022. Con riferimento alla Carbon Tax, a partire dal 2023 si espone l'importo complessivo dell'imposta.

Total Tax Contribution rispetto ai ricavi



L'indice della Total Tax Contribution rispetto ai ricavi cresce da 17% a 23,50% per l'effetto del significativo incremento delle Tax Collected già descritto in precedenza.

Total Tax Rate



Il decremento del Total Tax Rate, calcolato come rapporto tra Tax Borne e utile ante Tax Borne, è stato determinato dall'effetto della diminuzione delle Tax Borne e dell'incremento dell'utile ante Tax Borne.

Imposte sul lavoro rispetto al numero di dipendenti

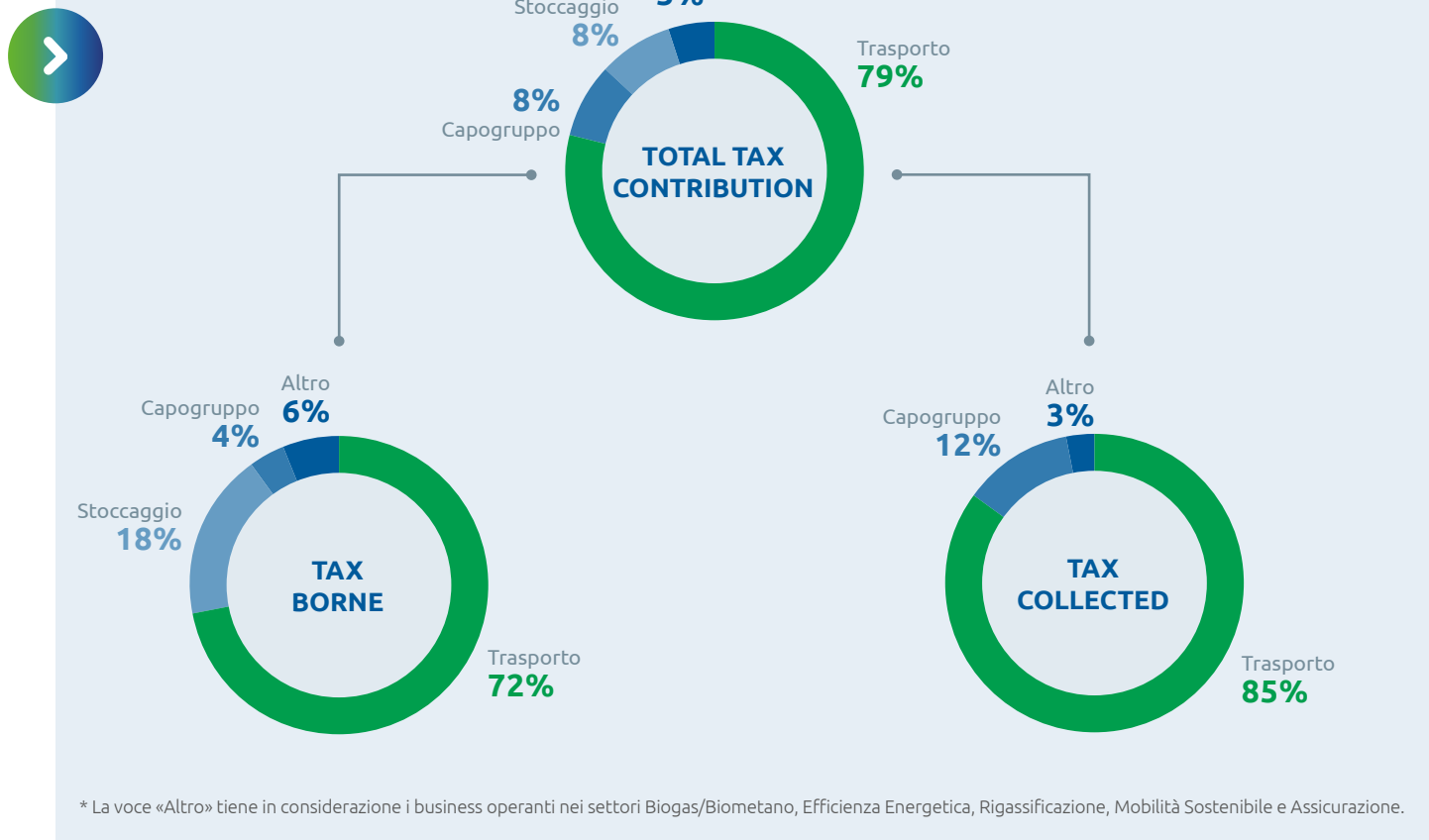


L'indice che esprime le imposte pagate per dipendente è sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno.





6.5 Contribuzione fiscale per business 2023



In termini di contribuzione fiscale per business, l'impatto della tassazione è coerente con la preponderante importanza del business del trasporto.

Difatti, la contribuzione fiscale da parte del business del trasporto rappresenta il 79% della Total Tax Contribution.

Analoga ripartizione si osserva anche nelle due categorie da cui è composta la Total Tax Contribution. Il 72% delle Tax Borne è versato dalle società attive nel business del trasporto, come l'85% di quelle Collected.

Il secondo settore in termini di rilevanza nella contribuzione è il business dello stoccaggio che impatta l'8% della Total Tax Contribution e il 18% delle Tax Borne.



7. Appendice





7.1 Contribuzione fiscale per Paese 2023

PAESE (dati in migliaia di €)	Tax Borne					Tax Collected					Total Tax Contribution
	Profit tax	Product tax	People tax	Other tax	Total Tax Borne	Profit tax	Product tax	People tax	Other tax	Total Tax Collected	
Austria	28.073	72	4.839	727	33.711	1.132	2.939	4.769	42	8.882	42.593
Cina	11	17	108	0	136	25	0	315	0	340	476
Grecia	174	129	0	0	304	1.743	77	0	0	1.820	2.124
Irlanda	443	0	413	1.976	2.832	0	104	145	0	249	3.081
Italia	337.589	9.060	55.839	85.454	487.942	342	559.657	58.554	0	618.553	1.106.495
Paesi Bassi	0	105	19	0	124	0	0	71	0	71	195
Totale	366.291	9.383	61.218	88.158	525.049	3.242	562.778	63.854	42	629.916	1.154.965



7.2 Total Tax Contribution

Le imposte che Snam versa alle finanze pubbliche dei paesi in cui opera vengono distinte in due macro classi (tax borne e tax collected) e ulteriormente suddivise in categorie (Profit tax, Product Tax, People Tax e Other Tax). Per ciascuna delle categorie d'imposta rendicontate (sia borne che collected) sono indicate le principali tipologie di imposte ricomprese al loro interno.

TAX BORNE

Sono le imposte che le società sono tenute a pagare alle Autorità fiscali o a una terza parte per proprio conto; rappresentano, quindi, un costo diretto per le società coinvolte. Tali imposte sono suddivise in quattro categorie.

PROFIT TAX

- Imposte sui redditi
- Ritenute alla fonte subite
- Contributo extraprofitti

PRODUCT TAX

- IVA indetraibile
- Accise
- Dazi doganali

PEOPLE TAX

- Contributi sociali, contributi pensionistici, assicurazione sanitaria

OTHER TAX

- Imposte sugli immobili / IMU
- Imposta di bollo
- Imposta di registro
- Imposta sulle transazioni finanziarie
- Imposta sui contratti di assicurazione
- Carbon tax e altre imposte ambientali

TAX COLLECTED

Sono le imposte che le società riscuotono da altri soggetti per conto delle Autorità fiscali; non rappresentano, quindi, un costo diretto per le società stesse. Tali imposte sono suddivise in quattro categorie.

PROFIT TAX

- Ritenute effettuate

PRODUCT TAX

- IVA netta versata

PEOPLE TAX

- Ritenute su redditi da lavoro dipendente
- Ritenute su redditi da lavoro autonomo

OTHER TAX

- Imposte sugli immobili





7.3 Glossario

Attività Materiali e Immateriali: somma dei Beni materiali e Beni immateriali.

CBAM: meccanismo di aggiustamento del prezzo del carbonio alla frontiera.

Contributo Extraprofitto: il “contributo di solidarietà per il 2023” introdotto in Italia dall’art. 1, cc. 115-119, L. 197/2022. Il Gruppo Snam ha provveduto a interpellare l’Amministrazione finanziaria al fine di avere conferma dei relativi criteri di applicazione. All’esito della risposta ricevuta, è risultato che solo alcune società operanti nel business del Biogas/Biometano erano tenute ad effettuare il versamento.

I versamenti dovuti ed effettuati nell’anno ammontano ad un importo totale di circa 700 migliaia di €.

Dipendenti: somma del numero di dipendenti di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale rilevate al termine dell’anno di riferimento.

Green Deal: misure per rendere più sostenibili e meno dannosi per l’ambiente la produzione di energia e lo stile di vita dei cittadini europei.

Imposte sul lavoro rispetto al numero di dipendenti: rapporto tra le imposte sul lavoro dipendente e il numero dei dipendenti. Indica l’importo delle imposte sul lavoro, borne e collected, versate dal Gruppo per ogni dipendente impiegato.

Imposte sul reddito delle Società: somma aggregata delle imposte (correnti e differite) sul reddito imponibile nell’anno di riferimento di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale, indipendentemente dal fatto che siano state pagate.

Other Tax - altre imposte: imposte non incluse nelle precedenti categorie. Tali imposte possono essere sia borne che collected.

Product Tax - imposte sui prodotti e servizi: imposte indirette sulla produzione, la vendita o l’utilizzo/consumo di beni e servizi (e.g., imposta sul valore aggiunto, dazi e oneri doganali). Tali imposte possono essere sia borne (e.g., IVA indetraibile) che collected (e.g., IVA netta liquidata).

People Tax - imposte sul lavoro: imposte e contributi sociali applicate al lavoro. Tali imposte possono essere sia borne (a carico dell’entità del Gruppo Snam in qualità di datore di lavoro – e.g., contributi previdenziali, contributi per l’assicurazione sanitaria/pensione/disabilità) che collected (a carico del lavoratore - e.g., imposte sul reddito delle persone fisiche o contributi previdenziali - ma raccolte dall’entità del Gruppo Snam in qualità di datore di lavoro).

Plastic Tax: imposta sulla plastica sui prodotti destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari.

Profit Tax - imposte sui redditi: imposte (incluse le ritenute) sui redditi d’impresa.

Ricavi: somma aggregata dei Ricavi da terze parti e dei Ricavi infragruppo delle entità in perimetro nella pertinente giurisdizione fiscale nell’anno di riferimento.

Tax Borne: imposte che rappresentano un costo per il Gruppo Snam e sono versate dalle stesse entità del Gruppo alle pubbliche amministrazioni delle diverse giurisdizioni fiscali.

Tax Collected: imposte che le società riscuotono da altri soggetti per conto dell’autorità; non rappresentano, quindi, un costo diretto per le società stesse.

Total Tax Contribution (TTC): somma di Tax Borne e Tax Collected.

Total Tax Rate: l’indice di Total Tax Rate è un indicatore delle Tax borne in rapporto all’utile ante Tax borne.

TTC rispetto ai ricavi: il rapporto tra TTC e ricavi è un indicatore che riflette l’ammontare della contribuzione del Gruppo in relazione alla dimensione del suo business. L’indicatore è calcolato come il rapporto tra TTC e ricavi.

Utile Ante Imposte: somma aggregata degli utili (o perdite) ante imposte realizzati dalle entità in perimetro nel corso dell’anno oggetto di rendicontazione.

Utile netto: somma aggregata degli utili netti (o perdite) di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale nell’anno di riferimento.





7.4 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)

L' **Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

L'iniziativa promossa dall'ONU individua 17 **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs**, da raggiungere entro il 2030.

I 17 SDGs, declinati in 169 'target' o traguardi, riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo sostenibile. Tra i SDGs individuati dall'ONU, Snam concentra i propri sforzi sui sette SDGs più vicini alla sua mission, al suo purpose e sui quali può incidere in maniera concreta al loro raggiungimento:



Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Investire nell'educazione/formazione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone, e quindi per contribuire allo sviluppo sostenibile. Solo attraverso l'accesso all'educazione da parte di tutta la popolazione è possibile garantire una crescita economica e sostenibile.



Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale.



Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Snam intende generare e mantenere rapporti di lavoro stabili e continuativi per attività qualificate e specializzate. Negli ultimi anni, il trend in merito alla popolazione aziendale ha evidenziato una significativa crescita, favorita anche dello sviluppo dei business per la transizione energetica, che hanno reso necessario ampliare il know-how e le competenze in questi settori.



Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi.



Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili. Snam è presente su tutto il territorio italiano con le sue infrastrutture e intrattiene un dialogo costante con i territori e gli stakeholder recependone le istanze e promuovendo lo sviluppo di attività economiche e culturali di vario genere, la cura e la tutela del patrimonio paesaggistico e dell'ambiente. Tramite Fondazione Snam, l'Azienda incentra l'impegno sui temi della povertà energetica, alimentare ed educativa con iniziative mirate ai territori in cui si sviluppano, che rispondano appieno alle esigenze delle aree interessate dalle iniziative.



Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. La promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti sono elementi fondamentali per la transizione verso modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti e sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani.





7.5 Assistenza metodologica KPMG

KPMG Advisory S.p.A. e Studio Associato - Consulenza legale e tributaria (nel seguito anche «KPMG») hanno assistito il Gruppo Snam nella predisposizione del presente Tax Transparency Report avvalendosi di un team con competenze multidisciplinari in ambito Tax, ESG, Governance, Risk & Compliance.

Il Tax Transparency Report include le informazioni riguardanti la contribuzione fiscale complessiva delle attività svolte dal Gruppo Snam nelle principali giurisdizioni in cui opera e fornisce una visione organica e trasparente del suo contributo economico e sociale agli stakeholder.

KPMG ha assistito Snam nello svolgimento delle seguenti attività*:

- analisi di benchmark rispetto alle best practice in ambito nazionale e internazionale;
- raccolta e aggregazione dei dati;
- analisi dei dati mediante l'utilizzo dei principali indicatori di Total Tax Contribution: (i) Total Tax Rate, (ii) Total Tax Contribution rispetto ai ricavi e (iii) Imposte sul lavoro rispetto al numero di Dipendenti, nonché (iv) l'analisi dei trend rispetto all'anno precedente.

* Con riferimento all'assistenza nella raccolta dei dati, si precisa che gli stessi sono stati raccolti da Snam sulla base delle procedure interne.

Si precisa che KPMG non ha effettuato verifiche sull'origine e la correttezza dei dati, pertanto, non assume responsabilità nei confronti di qualunque terzo in merito all'affidamento che gli stessi dati possono avere generato.





7.6 Supporto PwC TLS

PwC TLS - Avvocati e Commercialisti (PwC TLS) ha rivisto le parti essenziali di cui è composto il presente report. Il report fornisce informazioni agli investitori circa la governance e la strategia fiscale del Gruppo Snam nonché indicazioni sintetiche del contributo che, tramite le imposte, il Gruppo Snam apporta alle comunità in cui opera*.



* Le informazioni circa l'approccio alla strategia e alla governance in ambito fiscale contenute nel documento si basano su quanto rappresentato dal management del gruppo Snam. I dati quantitativi in esso rappresentati sono stati raccolti ed elaborati dal Gruppo Snam. L'origine, la correttezza e la veridicità di tali informazioni non è stata verificata né sottoposta ad audit da parte di PwC TLS.

PwC TLS non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualunque terzo.





Energy to Inspire the World



snam.it